



CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome Sara Pezzoli
Indirizzo
Telefono
Fax
E-mail

Nazionalità
Data di nascita

PRESENTAZIONE

Il percorso di studio fin qui condotto, testimonia una formazione attraverso cui si è potuta acquisire padronanza di un approccio multi-scalare al progetto di architettura, da un punto di vista sia teorico sia applicativo. Questo è facilmente desumibile già dalla tesi di laurea triennale in Scienze dell'Architettura conseguita presso la facoltà di Roma 3 che riassume una serie di esperienze progettuali sotto il titolo *Lo Spazio Adattivo – Adaptive Space* dove si è affrontato il tema dell'abitare in diversi contesti urbani; del restauro e del riuso di edifici dalla particolare qualità architettonica, storica e archeologica fino a progetti alla scala urbana e di tipo urbanistico.

È proprio questa visione del progetto di architettura nella sua complessità scalare che ha condotto il percorso di studi verso il conseguimento di una laurea magistrale in *Landscape Architecture*. In questa sede si sono potute acquisire competenze che consentono di trovare soluzioni nel rapporto tra architettura e natura sia governando le relazioni tra città e territorio sia gestendo le connessioni tra l'interno e l'esterno degli edifici. Nel particolare si è acquisita padronanza nell'uso della natura come strumento del progetto, dall'utilizzo dell'acqua negli spazi urbani sino al progetto di vere e proprie infrastrutture naturali. Si è avuta occasione di disegnare un parco e un'intera Riserva Naturale tenendo d'occhio l'obiettivo principale di curare gli aspetti ambientali, interagendo con quelli di tipo culturale e sociale considerando gli indirizzi dell'Agenda 2030.

Un altro interesse scientifico è quello dello studio della relazione tra corpo e spazio architettonico, urbano e territoriale nella visione del progetto come dispositivo per costruire dinamiche esperenziali e non "puramente vivibili". Questa riflessione portata avanti sin dall'inizio degli studi è sublimata nella tesi di laurea magistrale dal titolo *Silhouette – Landscape as Body/Body as Landscape* il cui obiettivo era la ricucitura tra corpo e territorio attraverso il paesaggio con cui si sono coordinati diversi sistemi (infrastrutturale, artistico, archeologico, naturale) che compongono l'Agro Pontino in una visione olistica del progetto: la consapevolezza dei sensi, del modo in cui il corpo e lo spazio comunicano è tema centrale, insieme al concetto di sequenza paesaggistica.

Il corso di laurea magistrale è stato frequentato interamente in lingua inglese ed ha visto la collaborazione con studenti provenienti da ogni parte del mondo.

Questo ha consentito di acquisire un livello di inglese pari al C2 nella lettura, nella comunicazione e nella scrittura oltre che la capacità di confrontarsi con colleghi di cultura differente da quella italiana e con diversi background.

L'intero percorso di studi è stato condotto brillantemente avendo ricevuto una votazione di 110 e lode sia per la laurea triennale sia per quella magistrale e avendo acquisito la borsa *Wanted the Best* nel 2023.

Tramite la borsa di collaborazione vinta presso il Dipartimento di Architettura e Progetto della Sapienza di Roma si è potuto lavorare presso la biblioteca dove si è imparato a gestire un archivio e si è sviluppata una naturale propensione verso la ricerca.

ESPERIENZA LAVORATIVA

• MAR. 2021 – LUG. 2023

• GEN. 2022 – NOV. 2022

Assistente presso lo studio del Geom. Biasio Angela

Esperienza in cantiere, ristrutturazioni e progettazione per privati, pratiche DOCFA e Computi Metrici con il Software Primus.

Dipartimento di Architettura e Progetto – Borsa di Collaborazione Sapienza

Front office, segreteria, gestione archivio e piattaforma prestiti, confronto con il pubblico.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• OTT. 2017 – MAR. 2021

Laurea Triennale – Scienze dell'Architettura, Università degli Studi Roma Tre

Voto di laurea 110/110 cum Laude.

Principali corsi e relativi risultati:

- “*Laboratorio di Restauro*” prof. arch. F. Geremia – **voto 30/30**
Restauro e progetto di una strada storica di Roma, presso la zona di Crypta Balbi.
- “*Laboratorio di Urbanistica*” prof. dott. G. Caudo – **voto 30/30**
Studio conoscitivo e ricerca sul territorio di Roma e provincia, con particolare focus sul concetto di città e sull'analisi storico-morfologica degli insediamenti.
- “*TAP: Territorio – Ambiente – Paesaggio*” – **voto complessivo 30/30**
Insieme di tre moduli per la conoscenza base del paesaggio e delle sue regole. Strumenti urbanistici quali PRG, PTPR, vincoli e studio delle normative vigenti. Focus sull'individuazione, classificazione e protezione delle zone verdi secondo i criteri dettati dall'UNESCO.
- *Corso opzionale “Studi Urbani. Spazio e comunità”* prof. dott. G. Caudo – **voto 30/30L**
Corso che, in un percorso condiviso di lettura e discussione, sviluppa e accentua la comprensione critica delle problematiche urbane nonché il complesso rapporto tra città e corpo.

Elaborato di tesi triennale

Portfolio di Laurea Triennale “*Lo Spazio Adattivo – Adaptive Space*”

relatore prof. dott. Giovanni Caudo

Un portfolio riassuntivo che riflette sul concetto di spazio, partendo dal libro di G. Perec “*Specie di Spazi*”, andando a incasellare le principali esperienze progettuali della triennale in un discorso più ampio, con una riflessione finale sul concetto di utopia e di spazio adattivo.

• 8 FEB. 2023

Vincita Borsa di Studio “Wanted the Best” Sapienza

Vittoria ottenuta in base alla graduatoria definitiva D.R. n. 322, 8 Febbraio 2023, vincitrice della II rata.

• 13-23 GIU. 2023

AAVS BASEL SUMMER SCHOOL – Universität Basel

Partecipazione alla Summer School di dieci giorni “*The Materiality of Art Fairs*” presso l’Università di Basilea. Con lo scopo di affrontare il tema dell’importanza della materialità, e di indagare il rapporto tra il corpo e gli oggetti e di conseguenza il modo in cui ci si rapporta allo spazio in funzione di questi ultimi, si è giunti alla collaborazione in un progetto che prescindesse l’architettura, spaziando anche in un contesto più artistico e sociale. Il progetto finale, denominato “(P)ART – People as Art” è una provocazione all’attuale mondo delle fiere, che sfida l’esistenza di opere d’arte sostituendole con le persone, con i loro corpi e le loro storie.

• OTT. 2017 – MAR. 2021

Laurea Magistrale – Landscape Architecture, Università La Sapienza di Roma

Voto di laurea 110/110 cum Laude.

Principali corsi e relativi risultati:

- “*Landscape Aesthetics*” prof. F. Gianfrancesco – **voto 30/30L**

Corso di estetica, mirato alla riflessione generale sul concetto di paesaggio, che porta all’acquisizione di una più profonda consapevolezza di cosa è davvero l’ambiente in cui viviamo.

- “*Landscape Design Studio I*” prof. arch. C. Imbroglini – **voto 30/30**

Primo laboratorio di studio del paesaggio, su un contesto a scala media, ovvero il sito di Santa Maria della Pietà, che ha permesso di riflettere sui temi dell’inclusività nei progetti di paesaggio, nonché sulla complessità di integrare passato e presente. Modulo integrato di studio dei corsi d’acqua.

- “*Planning and Landscape Infrastructures Studio*” prof. F. Furia – **voto 30/30L**

Insieme di tre moduli per la progettazione di macro-sistemi paesaggistici, con un approccio multi-scalare che, lavorando su layer, permette di apprendere come gestire entità paesistiche complesse come la Valle dell’Aniene.

- “*Landscape Cities and Contemporary Art*” prof. dott. A. Riciputo – **voto 30/30L**

Mirato a comprendere l’importanza di concepire l’arte come qualcosa di multi-scalare, capace di essere veicolata in infiniti modi, il corso insegna a predisporre e progettare sistemi artistici, con un ampio catalogo di casi studio.

- “*Phytogeography and Applied Geobotany*” prof. dott. R. Di Pietro – **voto 30/30L**

Focus sullo studio della vegetazione e della botanica, comprendendo l’importanza dell’applicazione di specie autoctone e il loro corretto impianto.

Elaborato di tesi finale

Tesi di Laurea progettuale dal titolo “*Silhouette – Landscape as Body/Body as Landscape*” relatrice prof. arch. Anna Riciputo, correlatrice prof. arch. Benedetta di Donato

Lo scopo del progetto è quello di raccontare una storia. Di narrare, attraverso il filo conduttore del concetto di “sequenza”, sistemi molto diversi tra loro, andando così ad operare un intervento di miglioramento nella zona della Pianura Pontina. Il risultato è quindi un sistema di linee e punti che intrecciano presente, passato e futuro con l’arte e la land art; un nuovo “sistema” che possa arricchire un già esistente patrimonio paesaggistico inestimabile. La ricerca storica e le indagini naturalistiche che hanno portato poi al progetto si sono concentrate soprattutto sulla ricostruzione degli interventi su questo territorio, che lo hanno modificato enormemente. Costruendo una “linea del tempo” del passato è stato possibile individuare i nodi del presente, i punti più importanti di questo sistema, lì dove poi sono state progettati gli interventi di restauro paesaggistico e di potenziamento dell’esistente.

